



Si chiude un'era: il marchio Cimberio lascia la Pallacanestro Varese

Pubblicato: Lunedì 8 Luglio 2019



Dodici anni, in certi àmbiti, sono una vera e propria era geologica. Un'era che in questo caso è terminata oggi – lunedì 8 luglio – e che ha segnato **un tratto di storia della Pallacanestro Varese**: nella prossima stagione sportiva infatti, sulle maglie biancorosse **non comparirà più il marchio della “Cimberio”**, l'azienda di San Maurizio di Opaglio leader nella produzione di valvole che fin dal 2007 legava il suo nome alla compagine cestistica cittadina.

Un matrimonio lungo e importante, che per sette stagioni ha rappresentato anche l'abbinamento principale il club che dal **2007 al 2014** è stato proprio identificato con il nome “Cimberio Varese”. Dopo il termine del contratto da main sponsor, il marchio piemontese (già nel basket a Borgomanero e Novara prima di oltrepassare il Ticino) è comunque **rimasto nel pool di sostenitori** con cifre importanti, tanto da **restare come si suol dire “sponsor di maglia”** sia in campionato sia nelle coppe europee. E da affiancare anche la squadra cittadina di basket in carrozzina: il disimpegno odierno tocca anche questa realtà. *(foto in alto: Roberto Cimberio ed Ebi Ere nella sede dell'azienda)*

Un periodo iniziato male a livello sportivo, con la retrocessione in A2, ma proseguito con **l'immediato riscatto** del ritorno nella massima serie con Pillastrini in panchina. E sulla scia della promozione arrivò anche la **favolosa annata degli “Indimenticabili”**, **punto più alto** della Cimberio e allo stesso tempo **rimpianto maggiore**, per l'assenza di un titolo che il cavalier Renzo – figura in quegli anni fondamentale per il basket varesino – avrebbe meritato per la passione, l'impegno e il contributo messi in quell'impresa.



Renzo Cimberio con Recalcati e Saibene

«Sono stati **anni belli, importanti, piacevoli**. Ci siamo divertiti, pur con quel dispiacere di non aver vinto nulla nel 2013, e lo dico soprattutto alla luce di quel che è accaduto dopo (a Siena vennero revocati i titoli, ndr)» **spiega a Varesenews Roberto Cimberio**, figlio di Renzo e attuale CEO del gruppo industriale novarese. «Non mettiamo limiti a quel che può accadere in futuro – conclude Cimberio – Per ora lasciamo il mondo del basket varesino, ma **chissà che non si tratti di un arrivederci**».

Il distacco – permetteteci un'opinione personale per chiudere l'articolo – non può che **portare con sé un ringraziamento caloroso** per quel che la famiglia Cimberio ha fatto per il basket e lo sport varesino. Non è da tutti gettarsi in un **sostegno così esteso, serio, appassionato e generoso** verso una società sportiva pur importante qual è la Pallacanestro. Sarebbe bello – ci permettiamo un piccolo consiglio – che i **Cimberio venissero invitati dalla società** in occasione di una delle prime partite stagionali, **accolti con tutti gli onori e salutati** dai cinquemila di Masnago con un grande applauso. Se lo meritano, senza alcun dubbio.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it